Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Mercoledì 29 Dicembre** — **Numero 301**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi in udienza solenne, alle ore 14, il Signor Don RAMON SUBERCASEAUX che ha avuto l'onore di presentare alla Maestà Sua le lettere con le quali il Presidente della Repubblica del Chilì lo accredita presso questa Real Corte in qualità di Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

Ed alle 14,30 S. E. il Signor de CARVALHO E VASCONCELLOS che ha avuto l'onore di presentare alla prefata Maestà Sua le lettere con le quali S. M. il Re del Portogallo lo accredita presso la Real Corte in qualità d'Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 527 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 n. 4727 (serie 3ª), per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, già prorogati fino al 31 dicembre 1897, sono prorogati sino a tutto il 30 giugno 1898.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 dicembre 1897.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero **CCCLXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Regi decreti del 30 luglio 1864 n. MCCXCI e del 4 luglio 1869 n. MMCLXXXV;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Caserta, in data 7 giugno 1897;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Caserta è autorizzata ad imporre un'annua tassa sui commercianti e sugli industriali del distretto camerale.

Art. 2.

La tassa verrà ripartita fra i contribuenti a seconda dell'importanza dei loro redditi, quali risultano esclusivamente dai ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile nella categoria B, tenuto conto delle detrazioni stabilite dall'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Art. 3.

I redditi inferiori alle imponibili lire 266,66 sono esenti dalla tassa camerale.

Art. 4.

L'aliquota di detta tassa non potrà oltrepassare il limite massimo di lire 1,00 per ogni 100 lire di reddito imponibile.

Entro questo limite, la Camera sottoporrà ogni anno all'approvazione del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio l'aliquota effettiva della tassa da imporsi.

Art. 5.

La tassa camerale sarà riscossa con le forme ed i privilegi con cui si riscuotono le imposte erariali e con le norme stabilite dall'unito Regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 6.

I Regi decreti 30 luglio 1864, n. MCCXCI e 4 luglio 1869, n. MMCLXXXV, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

REGOLAMENTO per l'applicazione e per la riscossione della tassa camerale nel distretto della Camera di Commercio di Caserta.

Art. 1.

Alla tassa camerale sono soggetti, nella misura stabilita dall'art. 4 del R. decreto che approva il presente regolamento, i commercianti e gl'industriali inscritti nella categoria *B* dei ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

Art. 2.

Dopo che i ruoli principali della imposta di ricchezza mobile saranno divenuti definitivi, la Camera si rivolgerà alle Agenzie delle imposte dirette per ottenere, a proprie spese, copia dei ruoli di cui al precedente articolo.

Art. 3.

Esclusivamente in base ai dati comunicati dalle Agenzie delle imposte dirette, la Camera formerà i propri ruoli che saranno divisi per Comuni e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1. Numero progressivo.
2. Cognomi e nomi o ditta dei contribuenti.
3. Specie del commercio od industria esercitata.
4. Reddito imponibile del contribuente, quale risulta dai ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.
5. Tassa camerale da pagarsi dal contribuente.

Art. 4.

I ruoli approvati in seduta pubblica dalla Camera e resi esecutorî dal Prefetto della Provincia di Caserta, saranno pubblicati ed esposti per otto giorni nei rispettivi Comuni.

La pubblicazione sarà dai Sindaci notificata ai contribuenti mediante avviso.

Tale pubblicazione costituirà il contribuente legalmente obbligato al pagamento della tassa.

Art. 5.

I contribuenti inscritti nei ruoli della tassa camerale possono presentare reclamo, in carta bollata ai termini di legge, alla Camera di commercio per errori incorsi nei ruoli o per cessazione e riduzione di reddito verificatasi durante l'anno, accompagnando i reclami con le relative decisioni delle Commissioni delle imposte dirette o con apposito certificato dello agente delle tasse.

Il reclamo in corso non sospende il pagamento della tassa camerale, qualora non potesse esser risoluto prima dell'epoca stabilita per la riscossione della tassa.

In tali casi, ove il reclamo venga accolto favorevolmente, si farà luogo al rimborso della tassa pagata in più.

Art. 6.

Resta però sempre in facoltà dei contribuenti, senza che perciò abbia da sospendersi l'esecuzione dei ruoli, di ricorrere al Tribunale contro l'applicazione della tassa camerale, ai termini dell'art. 32 della legge 6 luglio 1862, n. 680.

Qualora i ricorsi vengano risoluti favorevolmente si farà luogo dalla Camera al rimborso della tassa pagata in più.

Art. 7.

I ruoli esecutivi saranno rimessi agli esattori delle imposte dirette, i quali ne cureranno l'incasso, versandone poi l'ammontare alla Camera e ritenendo il premio di esazione nella stessa misura che per le imposte dirette, salvo patti in contrario.

Tali patti però dovranno essere sottoposti all'approvazione del Prefetto della provincia di Caserta.

Art. 8.

La tassa sarà pagata in due rate: la prima al 10 giugno e la seconda al 10 dicembre, previo avviso che l'esattore farà recapitare ad ogni contribuente.

Art. 9.

Nella prima quindicina del dicembre di ogni anno, la Camera formerà i ruoli suppletivi, con le stesse norme stabilite per i ruoli principali, comprendendovi i redditi che fanno parte di ruoli suppletivi annuali dell'imposta di ricchezza mobile.

Art. 10.

Ai redditi compresi nei ruoli suppletivi si applicherà la stessa aliquota percentuale imposta sui redditi compresi nei ruoli principali.

Art. 11.

Per la pubblicazione, approvazione ed esazione dei ruoli suppletivi, si seguiranno le stesse norme stabilite per i ruoli principali.

Art. 12.

I ruoli suppletivi entreranno in riscossione al 10 aprile dell'anno successivo alla loro compilazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GUICCIARDINI.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON QUELLO DELLE FINANZE

Veduto l'art. 7 dell'allegato *I* alla legge 22 luglio 1894 n. 339;

Veduti i Ministeriali decreti 31 marzo, 26 luglio e 28 dicembre 1894, 19 giugno e 14 dicembre 1895, 19 giugno e 21 dicembre 1896 e 16 giugno 1897;

Determina:

Art. 1.

Le disposizioni del Ministeriale decreto 16 giugno 1897, riguardanti l'accettazione a tutto 31 dicembre corrente delle monete divisionali d'argento e dei biglietti di Stato e di banca in pagamento di dazi doganali d'importazione, e le modalità delle rispettive scritturazioni e dei relativi versamenti, sono prorogate a tutto il 30 giugno 1898, restando sempre limitata á L. 100 la somma delle monete divisionali d'argento di conio italiano da accettarsi per ogni pagamento.

Art. 2.

Il Direttore Generale del Tesoro e il Direttore Generale delle Gabelle sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 14 dicembre 1897.

L. LUZZATTI.
BRANCA.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639, che stabilisce le norme secondo le quali, in conformità all'art. 35 della legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di Finanza e di Tesoro, gli Istituti di emissione possono essere autorizzati a scontare ad un saggio inferiore a quello ufficiale vigente;

Veduto il decreto Ministeriale 30 marzo 1896, che fissò al 4 % tale ragione per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 1896;

Veduti i successivi decreti Ministeriali, in virtù dei quali il termine stabilito dal citato decreto 30 marzo 1896 venne prorogato al 31 dicembre 1897;

Sentiti gli Istituti di emissione.

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione dal mentovato decreto del 30 marzo 1896 è prorogata al 31 marzo 1898.

Roma, addì 27 dicembre 1897.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0I0 cioè: N. 898200 e N. 864193 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5 la prima e per L. 15 la seconda, al nome di Perrone di San Martino cav. Luigi fu Valentino, e prole nascitura dalla Contessa Martin di San Martino Adele, vedova del cav. Perrone di San Martino Valentino; Piola Caselli Marchesa Maria, moglie del Marchese Colli di Felizzano Carlo, e Contessa Eugenia, moglie del Conte Magnocavallo di Varengo Giacinto, figlie del fu Conte Angelo, e prole nascitura dalla Contessa Martin di San Martino Luigia, vedova del Conte Piola Caselli Angelo, tutti eredi indivisi del Barone Martin di San Martino Luca, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Perrone di San Martino cav. Luigi fu Cesare Valentino, e prole nascitura dalla Contessa Martin di San Martino Adele, vedova del cav. Perrone di San Martino Cesare Valentino: Piola Caselli Marchesa Maria moglie del Marchese Colli di Felizzano Carlo e Contessa Eugenia moglie del Conte Magnocavallo di Varengo Giacinto, figlie del fu Conte Angelo, e prole nascitura dalla Contessa Martin di San Martino Luisa, vedova del Conte Piola Caselli Angelo, tutti eredi indivisi del Barone Martin di San Martino Luca, domiciliati in Torino, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 309922 e N. 319644 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 126982 e N. 130704 della soppressa Direzione di Napoli), rispettivamente per L. 70 e L. 55, al nome di *Pignataro* Gabriela di Raffaele, moglie di Fedele Marrocco, domiciliata in Napoli (con annotazinne), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Pignatari* Gabriela di Raffaele, moglie di Fedele Marrocco, domiciliata in Napoli (colla stessa annotazione), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38023	Socci Antonio e Tolomei Giulio.	*Gli elementi di Euclide* nuovamente tradotti con note, aggiunte ed esercizi ad uso dei Ginnasi e dei Licei.	Tip. Fiorentino. Firenze, 2 agosto 1897.
38032	Rajna Pio.	*Il trattato De Vulgari Eloquentia* di Dante Alighieri. (Edizione minore).	Detta, 2 id. »
38033	Neviani Antonio.	*Nozioni elementari di Storia Naturale* ad uso delle Scuole secondarie, classiche e tecniche (Volume III per la 1ª classe dei Licei e degli Istituti tecnici: *Anatomia, Fisiologia e Tassinomia animale* con 464 figure nel testo).	Detta, 2 id. »
38034	Anonimo.	*Raccolta di Canzonette Spirituali* in onore di Maria SS. del Buon Consiglio che si venera in Genazzano.	Tip. A. Fratalocchi. Genazzano, 8 settembre 1897.
38035	Luotto Paolo.	*Il vero Savonarola* e il Savonarola di L. Pastor . . .	Tip. Fiorentino. Firenze, 2 agosto 1897.
38036	Frasca Luigi M.	*Guida illustrata del Calcolatore.* Apparecchio per insegnare con facilità e diletto l'Aritmetica e per eseguire qualsiasi operazione sì con numeri intieri che con decimali.	Tip. Salesiana. Torino, 2 settembre 1897.
38037	Bracciforti C. T.	*Grammatica normale* per le terze classi elementari .	Tip. A. Bovini. Colorno, 15 settembre 1897.
38038	Tanzi Enrico.	*Quadri cronistorici*	Tip. F.lli Pansini. Bari, 1° ottobre 1897.
38040	Lombardi Carlo.	*Juris Canonici privati institutiones,* quas in Scholis Pontificii Seminari Romani tradidit Carolus Lombardi.	Tip. E. Filiziani. Roma, ottobre 1897.
38041	Mercier P. V. (D. C.D.G.).	*San Giuseppe* sposo di Maria, padre putativo di Gesù, patrono della Chiesa secondo la Sacra Scrittura e la tradizione. Considerazioni teologiche, morali e storiche. (Prima versione italiana).	Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 22 ottobre 1897.
38042	De Alberti C. e Bertoglio E.	*Per il Mondo.* Atlantico schematico con note per gli alunni della classe 4ª elementare (2ª edizione accresciuta e migliorata. Operetta riveduta dal prof. G. Ricchieri).	Tip. Istit. Ital. d'Arti Grafiche. Bergamo, 15 ottobre 1897.
38043	Detti	*Il mio Paese.* Atlantico schematico con note per gli alunni della 3ª classe elementare (2ª edizione id.) (come sopra).	Detto, 15 ottobre 1897.
38044	Brambilla Giuseppe.	*La Contabilità del Capomastro.* (Lezioni per la scuola dei Capomastri di Milano).	Lit. Tamburini. Milano, 1° novembre 1897.
38045	Cascino Antonino.	*Armi da fuoco portabili.* La penetrazione .	Società Tipografica. Modena, 30 ottobre 1897.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Proprietà Industriale o Letterario-Artistica) — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **novembre** *1897 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	1 settembre 1897	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Libro I.
Dotti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Fratalocchi Alfredo.	Roma	4 id. »	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	11 id. »	2	
Frascà sac. Luigi.	Torino	12 id. »	2	
Bracciforti T.	Parma	18 id. »	2	
Tanzi avv. Enrico.	Bari	6 ottobr 1897	2	
Lombardi sac. Carlo del fu Giuseppe.	Roma	25 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il vol. I.
Libreria Edit. S. Giuseppe del Collegio Artigianelli in Torino.	Torino	28 id. »	2	
Albrighi, Segati e C. (Ditta).	Milano	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Brambilla prof. Giuseppe.	Id.	29 id. »	2	
Cascino prof. Antonino, capitano di artiglieria.	Modena	31 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38046	Rolland Luigi.	*Costruzione grafica per la trisezione di un angolo* qualunque compreso fra zero gradi e centottanta gradi.	Lit. Fratelli Tampini. Roma, 30 ottobre 1897.
38047	Marenco Romualdo.	*Dolores.* Commedia mimica in tre atti di G. Pratesi (Partitura).	—
38048	Boari E.	*Elementi di anatomia, semiologia e diagnostica del sistema nervoso*, con prefazione del prof. A. Murri (con più di 200 figure in cromolitografia intercalate nel testo).	Tip. Alf. Garagnani e figli. Bologna, 20 ottobre 1897.
38049	Assereto Marcello.	*Prontuario degli interessi per ottavi dal 2 al 6 1/8 per cento* per qualsiasi numero di giorni e su qualunque somma, per uso delle Banche, Banchieri, Negozianti, ecc.	Tip. Fratelli Gallina. Padova, 9 novembre 1897.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38024	Legendre A. M. (Tolomei G.)	*Elementi di Geometria* con modificazioni ed aggiunte del dott. G. Tolomei.	Tip. Fiorentino. Firenze, 22 dicembre 1896.
38025	Amiot A. (Socci A.).	*Trattato di Geometria elementare.* (Nuova edizione fatta sulla prima traduzione italiana di Giovanni Novi con aggiunte e modificazioni per cura del dott. A. Socci).	Detta, 22 id. »
38026	Byron Giorgio (Betteloni V.).	*Don Giovanni.* (Traduzione di Vittorio Betteloni), (Canti in ottave).	Detta, 22 id. »
38027	Segrè Carlo.	*Profili storici e letterari* .	Detta, 22 febbraio 1897.
38028	Hamerling Roberto (Betteloni V.).	*Nerone.* (Assuero a Roma). Poema. Traduzione di Vittorio Betteloni.	Detta, 3 maggio 1897.
38029	Chiappelli Alessandro.	*Il Socialismo* e il pensiero moderno. Saggi .	Detta, 22 febbraio 1897.
38030	Ausonio Liberto (G. Levantini-Pieroni).	*Le Vittime.* Studio dal vero (volume 2°) . . .	Detta, 3 maggio 1897.
38031	Nencioni Enrico.	*Saggi critici di letteratura inglese,* con prefazione di Giosuè Carducci.	Detto, 3 aprile 1897.
38039	Coriani Pietro.	*Il Comune di Milano* presente ed avvenire	Tip. Angelo Stucchi. Milano, 1896 giugno 1897.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero e Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rolland Luigi (Architetto).	Roma	31 ottobre 1897	2	
Marenco R.	Milano	3 novembre 1897	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la prima volta il 27 ottobre 1897 al teatro Carignano in Torino.
Boari dott. Emilio.	Bologna	4 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la 1ª puntata.
Asseroto Marcello.	Padova	9 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	1 settembre 1897	2	
Detti	Id.	1 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Cariani Pietro.	Milano	19 ottobre 1897	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32385	Neumayr M. Korner di Marilaun, Ranke, Ratzel.	*Storia Naturale.* (Prima traduzione italiana arricchita di note illustrative).	Tip. dell'Unione. Torino, Settembre 1897.

ELENCO *n.* **19** ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11567	38047	Marenco Romualdo.	*Dolores.* Commedia mimica in tre atti (partitura) . . .	Rapp. per la 1ª volta il 27 ottobre 1897 al teatro Carignano in Torino.

Roma, addì 18 dicembre 1897.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corrente in S. Pietro in Volta, provincia di Venezia, e in Acquaviva Picena, provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 28 dicembre 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso ai posti di aiutante ragioniere geometra del genio.

1. È aperto un concorso ad esami per la nomina di N. 21 aiutanti ragionieri geometri del genio, con lo stipendio annuo di L. 1500.

2. Potranno prender parte a siffatto concorso i sottufficiali del genio in servizio attivo, i quali abbiano già compiuto, o compiano nell'anno 1898, 8 anni di servizio sotto le armi, e giovani non militari che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) essere regnicolo;

b) aver soddisfatto all'obbligo di leva, vale a dire essere assegnato alla 2ª o 3ª categoria, ovvero essere in congedo illimitato se di 1ª categoria;

c) aver buona condotta;

d) non aver oltrepassata l'età d'anni 26 all'epoca della presentazione della domanda;

e) avere l'idoneità fisica al servizio militare;

f) aver ottenuta la licenza liceale o d'istituto tecnico o di altro istituto assimilato.

3. Il terzo dei posti, pei quali è indetto il concorso, è riservato ai sottufficiali del genio e gli altri due terzi ai concorrenti borghesi.

4. Gli aspiranti al concorso dovranno far pervenire al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) non più tardi del 31 gennaio 1898, per mezzo del comandante del corpo, se sottufficiali, e per mezzo dei distretti militari, se borghesi, le domande di ammissione, redatte su carta da bollo di lire una, indicanti il cognome, nome, figliazione e recapito domiciliare del concorrente.

Non si terrà alcun conto delle domande che non saranno presentate in tempo utile o che perverranno al Ministero direttamente.

5. Le domande dei sottufficiali dovranno essere corredate della copia del foglio matricolare e caratteristico e del parere del rispettivo comandante di corpo circa la idoneità del candidato all'impiego di cui si tratta, sia per condotta e qualità mi-

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	12 ottobre 1897	24 maggio 1892	—	Depositate N. 15 dispense (dalla 133 alla 147) componenti il vol. II della *Storia della Terra* di Melchiorre Neumayr, *Geologia descrittiva*. (Traduzione del prof. Lamberto Moschen),

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di novembre 1897.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Marenco R.	Milano	478	3 novembre 1897	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Capo dell'Ufficio II°: G. DUSNASI.

litari, sia per istruzione. Le domande degli altri concorrenti saranno corredate dei seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificato di aver soddisfatto all'obbligo di leva;

c) certificato attestante i buoni costumi e la buona condotta, rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale nella cui giurisdizione è nato il concorrente;

e) certificato del medico del distretto militare, dal quale risulti che il concorrente ha l'idoneità fisica pel servizio militare;

f) diploma originale di licenza liceale o d'istituto tecnico o di altro istituto assimilato.

6. Esaminati i documenti prodotti dai singoli concorrenti, il Ministero farà conoscere, per mezzo dei distretti o comandanti di corpo, il giorno preciso in cui dovranno presentarsi agli esami coloro che vi saranno ammessi, e collo stesso mezzo saranno restituiti i documenti ai non ammessi.

7. Gli esami saranno orali e scritti ed avranno luogo secondo l'indice ed i programmi che fanno seguito alla presente circolare.

Gli esami in iscritto precederanno gli orali e verranno dati entro il mese di marzo 1898 presso le direzioni del genio di Torino, Genova, Milano, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Palermo e la sottodirezione autonoma di Messina. Per conseguenza i concorrenti nella domanda di ammissione agli esami, dovranno altresì indicare in quale delle oradette sedi preferiscono subire gli esami scritti.

8. Agli esami orali, che verranno dati innanzi una Commissione da riunirsi in Roma, saranno ammessi coloro soltanto che avranno riportato la voluta idoneità negli esami scritti.

9. Il Ministero, per mezzo dei distretti o dei comandanti di corpo, farà conoscere ai candidati, risultati idonei nelle prove in iscritto, il giorno in cui dovranno trovarsi in Roma e l'autorità alla quale dovranno presentarsi per subire, a mente del precedente N. 8, gli esami orali, o farà restituire i documenti a coloro che non superarono le prove in iscritto.

10. Il risultato finale del concorso verrà notificato ai singoli candidati per mezzo delle stesse autorità indicate nel precedente numero, in un colla restituzione dei documenti a coloro che non saranno nominati.

11. I primi 21 classificati idonei fra sottufficiali e borghesi avranno diritto a coprire i posti disponibili o che si faranno in seguito vacanti sino al N. 21, nella proporzione indicata al N. 3 della presente circolare. Gli altri concorrenti, benchè dichiarati idonei, non potranno assolutamente conseguire la nomina all'impiego pel quale concorsero, nè conserveranno alcun diritto per altri concorsi.

12. I rispettivi comandanti di corpo e di distretto parteciperanno la nomina conseguita e la destinazione avuta ai singoli

candidati, non appena questa verrà pubblicata nel *Bollettino delle nomine*.

13. I concorrenti dovranno essere posti in avvertenza che se verranno nominati all'impiego pel quale concorsero non potranno invocare a loro favore le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regolano la cassa di previdenza.

Roma, li 10 dicembre 1897.

Il Ministro
PELLOUX.

INDICE

degli esami, loro durata, coefficienti e programmi.

MATERIE in cui versano gli esami	SCRITTI o verbali	Durata dell'esame	Coefficiente d'importanza	Numero del programma
		ore		
Composizione italiana e calligr.	Scritto	4	12	1
Geometria	Verbale	1/2	14	2
Algebra (1)	Id.	1/2	12	3
Topografia e levata dei piani.	Id.	1/2	14	4
Costruzioni	Id.	1/2	14	5
Disegno architettonico . . .	Scritto	6	11	6
Disegno topografico	Id.	4	11	7
Elementi delle stime	Verbale	1/2	12	8

(1) In questo esame il candidato deve anche dar prova di conoscere perfettamente l'aritmetica.

PROGRAMMA N. 1. — **Composizione italiana e calligrafia.**

I candidati svolgeranno un tema determinato.

Nel voto sarà tenuto conto della corrispondenza delle idee al concetto fondamentale, della spontaneità e della chiarezza dello stile, della ortografia, della proprietà della lingua e della calligrafia.

PROGRAMMA N. 2. — **Geometria.**

Geometria piana.

1. Definizioni.

2. Teoremi relativi agli angoli formati da due o più rette che concorrono in un punto. Problemi relativi.

3. Triangoli; varie specie. Teoremi relativi alle loro uguaglianze. Proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri. Disposizione reciproca degli angoli e lati di un triangolo scaleno, isoscele ed equilatero per rispetto alla loro grandezza.

4. Proposizioni relative agli angoli formati da due rette parallele con una secante. Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono qualunque. Problemi relativi.

5. Quadrilateri. Varie specie. Proprietà caratteristiche di ciascuno di essi.

6. Misura della superficie delle figure rettilinee, regola particolare pei triangoli ed i quadrilateri. Problemi grafici e numerici relativi.

7. Linee proporzionali e figure simili. Teoremi relativi ai triangoli ed ai poligoni simili. Problemi grafici e numerici relativi.

8. Proprietà del circolo e delle linee rette in esso considerate.

9. Misura degli angoli. Problemi relativi.

10. Poligoni regolari inscritti e circonscritti al circolo. Costruzioni grafiche. Valore dei lati in funzione del raggio.

11. Rapporto della circonferenza al diametro. Lunghezza della circonferenza. Problemi relativi.

12. Della superficie del circolo. Teoremi e problemi relativi.

Geometria solida.

13. Dei piani e delle linee rette considerate nello spazio. Teoremi e problemi grafici relativi.

14. Degli angoli diedri e degli angoli solidi. Loro misura.

15. Basi d'uguaglianza degli angoli triedri.

16. Del cubo, parallelepipedo rettangolo, del prisma e delle piramidi. Loro superficie. Loro volumi. Problemi relativi.

17. Tronchi di prisma e di piramide. Loro superficie. Loro volumi. Problemi relativi.

18. Del cilindro e del cono. Misura della loro superficie e dei loro volumi. Problemi relativi.

19. Del tronco di cono a basi parallele. Misura della sua superficie e del suo volume. Problemi relativi.

20. Della sfera. Misura della superficie e del volume della sfera. Problemi relativi.

21. Parti principali della sfera, calotta. Segmento ad una o due basi. Superficie della calotta. Volume dei segmenti. Problemi relativi.

Geometria pratica.

22. Soluzioni geometriche pratiche sul terreno. Paline. Canne. Catene. Tracciamento degli allineamenti. Determinazioni dirette delle distanze sotto varie condizioni.

PROGRAMMA N. 3. — **Algebra.**

1. Definizione.

2. Addizione e moltiplicazione dei monomii e polinomii. Divisione dei monomii.

3. Formazione delle potenze ed estrazione delle radici dei monomii.

4. Espressione del quadrato e del cubo di un binomio.

5. Risoluzione delle equazioni numeriche di 1° grado ad una o più incognite.

6. Risoluzione delle equazioni numeriche di 2° grado ad una incognita.

7. Progressioni aritmetiche e geometriche. Formole relative. Risoluzione dei problemi che ne dipendono.

8. Teoria dei logaritmi. Loro proprietà. Problemi relativi.

9. Uso delle tavole logaritmiche.

PROGRAMMA N. 4. — **Topografia e levata dei piani.**

1. Tracciamenti di archi di circolo, di elissi e di curve per punti sul terreno.

2. Tavoletta pretoriana. Alidada ordinaria. Diottra. Vari sistemi di rilevamento colla tavoletta. Problemi da sciogliersi colla tavoletta.

3. Della bussola. Uso della bussola graduata per il rilevamento dei piani e risoluzione di problemi di geometria sul terreno. Orientazione dei piani col declinatore.

4. Livellazione. Livello a sifone. Livello a bolla d'aria ed a canocchiale. Livellazione semplice.

Registro delle osservazioni. Riduzione ad un medesimo piano di paragone.

5. Livellazione composta. Formazione dei profili del terreno. Nozioni sulla rappresentazione del terreno colle curve orizzontali.

6. Rilevamento dei fabbricati. Pianta, elevazioni e sezioni delle fabbriche.

7. Agrimensura. Valutazione della superficie dei terreni. Trasformazione e divisione della superficie, delimitazione della proprietà.

8. Misura dei solidi, misura degli sterri e dei rinterri. Piani quotati. Calcoli dei movimenti di terra per la formazione di strade, canali, ecc., in base ai piani quotati.

9. Misura delle fabbriche e dei vari elementi che le compongono. Formazione dei casellari relativi.

PROGRAMMA n. 5. — **Costruzioni.**

1. Classificazione dei terreni relativamente alla loro maggiore o minore consistenza nel resistere al peso di un edificio.

2. Lavori di terra. Sterri e riporti, modo di eseguirli; precauzioni da prendersi. Scarpe naturali nei diversi terreni tanto per gli sterri che per i riporti. Tracciamento degli uni e degli altri. Rivestimenti delle scarpe dei riporti con zolle, vimini, fascine e gabbioni. Trasporti di terra. Misura dei volumi dei solidi di sterro e di riporto mediante i profili di prima e seconda pianta. Misura dei movimenti di terre mediante il profilo longitudinale e le sezioni trasversali.

3. Struttura delle strade. Profilo trasversale di una strada ordinaria. Massicciata ed inghiaiata di una strada, loro altezza nei casi ordinari e modo di eseguirle; materiale da impiegarsi. Strade selciate o lastricate; modo di eseguirle.

4. Proprietà generale del legname per essere atto ai lavori di costruzione. Qualità varie dei legnami più usati in Italia per lavori di costruzione. Usi speciali di ciascuna qualità.

5. Congiunzione del legname. Connessioni semplici e composte. Denominazione e forma dei tagli e degli incastri che si fanno per assicurare le congiunzioni.

6. Usi del legname nella struttura degli edifizi. Assiti. Solai. Pavimenti. Intavolati. Armatura di tetti, nomenclatura ed uffici di ciascuna parte di essi.

7. Usi del legname nelle parti completive degli edifici. Imposte di porte e finestre, invetriate e cancellate.

8. Usi del legname nelle fondazioni dei muri. Palificazioni, specie del legname da preferirsi: modo di conficcare i pali a rifiuto di maglio, precauzione da prendersi al riguardo.

9. Usi del legname in alcuni lavori provvisionali. Ponti ed armature di servizio; modo di costruzione e varie specie di esse. Armature e centinature delle volte. Descrizione di una centinatura per una volta a botte di leggera struttura. Descrizione di una centinatura per una volta o botte di struttura pesante. Puntellatura di volte e di solai.

10. Lavori di ferro ed altri metalli. Miniere più celebri di ferro. Caratteri naturali del ferro. Ferraccio e suoi caratteri. Lamiera e filo di ferro. Diverse specie di ferro fucinato. Caratteri distintivi di ogni specie. A quali usi sono più adatte le diverse specie. Usi di ferro di fucina e del ferraccio nei diversi lavori di costruzione. Mezzi più comuni per prevenire l'ossidamento. Acciaio; suoi caratteri e sua proprietà. Rame, piombo, zinco, stagno, bronzo, ottone; loro caratteri e proprietà; loro usi più comuni nelle costruzioni. Valutazione delle opere di ferro.

11. Lavori murali. Diversi generi di muratura relativamente ai materiali di cui sono formati.

12. Pietre naturali. Loro classificazione per rispetto alle costruzioni; marmi, pietre dure, pietre tenere, pietre da taglio, pietre comuni. Loro usi comuni. Caratteri dai quali si riconoscono i vizi delle pietre.

13. Laterizi. Loro composizione. Diverse specie di laterizi. Loro forma e dimensioni più comuni. Fabbricazione e cottura dei laterizi; loro classificazione per rispetto al grado di cottura, impiego di ciascuna classe.

14. Gesso. Come se ne conosce la bontà. Come si riduce in polvere la pietra da gesso. Modo d'impiegarlo. Suoi usi principali.

15. Calcina. Contrassegni per giudicare se la pietra è calcinata a giusto punto. Calcina viva. Sua estinzione. Metodi più comunemente usati all'uopo; avvertenza da aversi in questa operazione. Calcina spenta od in pasta; in quali casi conviene adoperarla subito, ed in quali devesi lasciarla riposare nella fossa; limite di tempo oltre il quale la calcina spenta non può essere impiegata. Calcine comuni e calcine idrauliche. Distinzione delle prime in grasse od in magre. Caratteri esterni dai quali si arguisce che le calcine sono idrauliche e modo di accertarsene; proprietà essenziali delle calcine idrauliche.

16. Arena. Distinzione delle arene relativamente ai luoghi donde sono estratte. Vantaggi ed inconvenienti delle arene fossili, fluviali e marine. Segni da cui si può conoscere la purezza delle arene. Precauzioni da prendersi prima di impiegarle quando sono più o meno mescolate colla ghiaia o con pietrisco.

17. Pozzolana. Sue proprietà ed uso. Caratteri da cui si può riconoscere la sua maggiore o minore bontà. Provenienza più comune della pozzolana. A quale operazione bisogna sottoporla prima d'impiegarla. Pozzolana artificiale, ossia sostanze che più o meno vantaggiosamente possono supplire il difetto della pozzolana.

18. Malte. Diverse specie, malte comuni e malte idrauliche; natura e proporzioni dei componenti; loro usi; preparazione dei componenti. Modo d'impastare le malte.

19. Cementi. Loro proprietà. Modo di applicare i cementi. Modo di preparazione e di applicazione ai vari usi dell'asfalto naturale e dell'artificiale. Cave principali d'asfalto in Italia.

20. Scavi. Scavi per fondazioni. Scavi subacquei colle cucchiaie a mano. Diversi sistemi di prosciugamento.

21. Costruzioni di muri. Fondazioni a pozzi, costruzione dei medesimi e loro riempimento. Murature di pietrame. Regole per eseguirle a dovere. Murature di pietrame listato, distanza fra le fasce di laterizi; regola per eseguirla a dovere. Modo di tracciare i muri a varii piani. Tracciamento delle aperture di vario genere da lasciarsi nei muri. Muri sottili di laterizi. Unione di nuovi muri con vecchi. Rabbrecciamenti di muri.

22. Delle volte. Intradosso; estradosso; imposta, volte semplici e volte composte. Suddivisioni delle volte relativamente alla figura delle basi che debbono essere coperte ed alla loro forma. Volte cilindriche. Piattabande. Lunette. Volte a vela. Volte a crociera. Volte a padiglione. Struttura delle volte, sia con pietre irregolari (scapoli) sia con laterizi.

Epoca opportuna pel disarmamento delle volte; come debba operarsi; precauzioni da prendersi al riguardo. Misura delle volte a padiglione, a crociera ed a vela.

23. Costruzioni in pietra da taglio. Modo di mettere in opera la pietra da taglio.

24. Soffitti. Soffitti piani e centinati; loro armatura, loro costruzione.

25. Intonaci. Diverse specie. Malte con cui vogliono essere eseguiti. Loro eseguimento.

26. Pavimenti interni degli edifizi. Di laterizi; di lastre di pietra; d'asfalto naturale e artificiale; di marmo. Modo di esecuzione.

27. Copertura degli edifizi. Copertura a tegole semplici, piccola armatura occorrente, sua esecuzione.

28. Scale. Alzata e pedata dei gradini. Andata di scale. Riparto dei gradini.

29. Apparati per smuovere grandi pesi. Barbera. Argano. Paranco. Antenna. Gru. Capra.

PROGRAMMA N. 6. — **Disegno architettonico.**

Il tema verserà sull'applicazione degli ordini principali di architettura civile, nonchè sulla formazione di sezioni, prospetti, ecc., di determinati edifizi di cui sono conosciute le piante di vari piani e le altezze fondamentali. Il candidato dovrà proporzionare le altre parti alla natura della fabbrica.

PROGRAMMA N. 7. — **Disegno topografico.**

Segni convenzionali. Formazione delle scale. Esecuzione di disegno a penna ed a matita. Copia e riduzione di disegni.

PROGRAMMA N. 8. — **Elementi delle stime.**

1. Nozioni e criteri fondamentali della stima delle costruzioni e della occupazione dei fondi pel loro impianto.

2. Principii direttivi e norme generali della stima dei fondi rustici.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra:

Dal punto di vista della politica estera, l'anno che finisce ha veduto nascere due problemi formidabili, di cui l'uno, quello dell'Africa occidentale è — almeno lo si crede — alla vigilia di ottenere una soluzione, ma di cui l'altro, quello dell'Estremo Oriente, non è ancora interamente conosciuto perchè se ne ignorano ancora tutti gli elementi.

Non esiste ancora un'opinione su questa questione, in causa specialmente del silenzio del governo. Per la prima volta, da venti anni a questa parte, la grande stampa di Londra si trova all'oscuro perchè è abbandonata a sè stessa. Di tutte le notizie ricevute da essa dall'Estremo Oriente, da Pietroburgo, da Berlino, da Parigi, non ha potuto trarre nessuna deduzione: la confusione è completa.

Però vi sono delle ragioni le quali spiegano perchè, in questo momento, lord Salisbury non si affretti a prendere una decisione. La prima di queste ragioni è che, per la prima volta nella storia coloniale della Granbretagna, l'Inghilterra si trova in una parte del mondo, fuori dell'Europa, di fronte a grandi Potenze occidentali di cui due almeno hanno interessi e dominii territoriali eguali ai suoi.

Di quì la necessità di una prudenza estrema, tanto più che si tratta, questa volta, di non ripetere l'errore commesso nella questione d'Oriente, nella quale, per usare una frase pittorica di lord Salisbury, l'Inghilterra non ha saputo scommettere per il cavallo vincitore.

La seconda ragione è che, attualmente, l'Inghilterra ha, nei mari della China, una squadra abbastanza numerosa e abbastanza forte per provvedere alle eventualità immediate.

In fine, lord Salisbury, prima d'agire, vuole sapere quali aggruppamenti si formeranno nell'Estremo Oriente, dove non è impossibile che le Potenze si aggruppino in modo diverso da quello che avviene in Europa, tanto più che il Giappone e gli Stati Uniti sono dei fattori nuovi che finora sono rimasti fuori delle combinazioni politiche puramente europee.

Coll'anno nuovo, la politica delle grandi Potenze del mondo antico e nuovo, entrerà in una fase senza precedenti, nella quale le vecchie Potenze d'Europa e d'Asia si troveranno obbligate di tener conto di due nuove Potenze: una asiatica e l'altra americana: il Giappone e gli Stati Uniti.

***

L'ufficioso *Novosti*, di Pietroburgo, esprime la speranza che la Francia continuerà ad agire di comune accordo colla Russia nell'Estremo Oriente, sebbene questa azione debba essere parallela a quella della Germania.

Se in fatti, dice il *Novosti*, la Francia e la Germania hanno in Europa degli interessi divergenti che esigono per esse delle politiche divergenti, i loro interessi in China non si urtano affatto.

***

Si ha per telegrafo da Costantinopoli, 28 dicembre, che i negoziati degli Ambasciatori relativi alla sistemazione definitiva dell'isola di Creta sono sostanzialmente terminati; ma gli Ambasciatori dovranno ancora tenere alcune riunioni per definire qualche questione di secondaria importanza.

***

Il *Correspondenz Bureau* di Vienna ha da La Canea che una delegazione dell'Assemblea nazionale, composta di cinque membri, ha consegnato ai Consoli una dichiarazione scritta diretta agli Ambasciatori delle grandi Potenze a Costantinopoli. La dichiarazione espone che l'Assemblea nazionale potrebbe appoggiare il futuro Governatore generale di Creta soltanto se tutte le truppe turche abbandonassero l'isola; perchè altrimenti non si potrebbe garantire la sicurezza dei Musulmani che ritornassero nell'interno del paese.

La Delegazione dichiarò poi verbalmente ai Consoli che per ora basterebbe soltanto promettere in massima il ritiro delle truppe turche, che dovrebbe però essere effettuato in seguito.

***

Un giornale ufficioso russo, il *Messaggero* di Cronstadt, a cui non sono ignoti gli intendimenti dell'ammiragliato, occupandosi dei progetti di riforma della marina tedesca, si esprime in questi termini:

« Per noi russi, l'aumento della marina tedesca ha un significato molto considerevole. La storia ci insegna che il nostro Governo non ha cessato di adoperarsi per avere una flotta che risponda alle forze navali della Germania e della Svezia unite. Questa idea non è certo il risultato di impressioni momentanee, bensì la conseguenza naturale della nostra situazione geografica. Se la nostra marina è più debole di quella della Germania, il dominio del Baltico passa alla Germania secondo una ineluttabile legge storica, e l'azione della nostra flotta è annichilita. È adunque assolutamente naturale che la Russia aumenti la sua marina e si preoccupi di mettere le sue forze navali in grado di lottare vittoriosamente, in tempo di guerra, contro le marine nemiche ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re e le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli si recarono ieri mattina, alle 6, nella tenuta Reale di Castelporziano, per una partita di caccia.

Gli Augusti personaggi fecero ritorno alla Reggia alle ore 17,15.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 2 gennaio, a ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo Corsini, via della Lungara).

Critici artisti premiati. — Il giurì per il conferimento dei premi ai critici d'arte dell'Esposizione di Venezia, composto di Enrico Panzacchi, presidente, Camillo Boito e Corrado Ricci, relatore, ha assegnato il primo premio di L. 1500 a Primo Levi ed ha proposto due secondi premi di lire mille ciascuno per Ugo Ojetti e Vittorio Pica e due terzi premi di L. 500 ciascuno per Ugo Flores e Antonio Numaro.

La Giunta municipale di Venezia ha approvato le proposte del giurì.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 29 dicembre, a lire 104,85.

Il commercio dell'Italia coll'estero. — Leggiamo nell'*Economista*:

« I risultati parziali del movimento commerciale con l'estero

nello scorso mese di novembre hanno concorso a migliorare ancora l'insieme degli scambi nei primi undici mesi dell'anno.

Così il totale valore del nostro commercio con l'estero dal 1° gennaio al 30 novembre 1897, che si è ragguagliato a lire 2,037,737,978, supera di oltre 94 milioni di lire quello del periodo corrispondente del 1896.

Di questo aumento la massima parte riguarda le esportazioni, le quali sono cresciute di più che 80 milioni, mentre le importazioni segnano un aumento di quasi 14 milioni.

Oltre al cospicuo incremento delle nostre esportazioni, ha singolare importanza il fatto che la eccedenza delle importazioni sulle esportazioni è diminuita da 137 a 70 milioni solamente. »

Funerale. — Ieri mattina, alle ore 9 1|4, giunse a Messina col *Ferry Boat* la salma del senatore Majoranà-Calatabiano e ripartì alle ore 10 1|4, col treno, per Catania in un carro addobbato a lutto.

Al trasbordo si trovarono a salutare la salma il Prefetto, accompagnato dal Consigliere delegato, dal questore e da alcuni membri della Giunta provinciale amministrativa e le Rappresentanze del Municipio, dell'Università e della Camera di Commercio.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina, col suo *Foglio d'ordini* di ieri, ha disposto che col 10 gennaio la Regia nave *Etna* passi in armamento a Taranto col seguente stato maggiore:

Capitano di vascello: Giarello Giovanni, comandante — Capitano di corvetta: Lorecchio Stanislao, ufficiale in 2° — Tenenti di vascello: Frank Angelo, Giannelli Guglielmo, Bruno Carlo, Scelsi Guido e Monroy Giuseppe — Sottotenente di vascello: da destinarsi — Guardiamarina: Castracane Federico, Semama Umberto, Gandolfo Lorenzo, Pesce Gaetano, Poggi Francesco, De Orestis Francesco — Capo macchinista di 1ª classe Ornano Antonio — Id. di 2ª Pasterna Raffaele, Ponzo Giuseppe — Id. di 3ª Verzegnassi Eugenio — Medico di 1ª classe: Carforio Angelo — Commissario di 1ª classe Jommetti Luigi.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Duchessa di Genova*, della Veloce, ed *Ems*, del N. L., partirono il primo da Barcellona ed il secondo da Gibilterra entrambi per Genova; il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., giunse a Hong-Kong. Ieri l'altro il piroscafo *Savoja*, della Veloce, partì da Las Palmas pel Plata, ed il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, giunse ieri a Montevideo.

La produzione del piombo. — Secondo uno specchietto statistico pubblicato nell'ultimo numero della *Rivista mineraria* la produzione del piombo nel 1896 fu, in tutto il mondo, di tonnellate 711,680, così distribuite fra i varii paesi produttori:

Stati Uniti, tonnellate 181,407; Spagna, 170,239; Germania, 111,193; Australia, 65,000; Inghilterra, 53,000; Messico, 50,000; Italia, 19,101; Belgio, 16,967; Grecia, 14,482; Austria-Ungheria, 10,000; Francia, 9,000; Canadà, 3,000; Svezia, 1,507; Giappone, 1000; Russia, 700; diversi altri paesi, 1,601.

ESTERO

Applicazione dei raggi X all'illuminazione. — Si dice che Edison abbia creata una lampada elettrica che produce una luce diffusa molto intensa, approfittando della fluorescenza di certe sostanze sottoposte ai raggi di Röntgen.

Nell'interno di un globo da lampada sono fusi due fili e due placchette di metallo in modo che i raggi X vengono deviati dall'asse della lampada verso le pareti di ossa.

La superficie interna è coperta di un leggero strato di una sostanza fluorescente minerale. Sembra che una tale lampada debba consumare soltanto $^1/_{10}$ della forza necessaria per una lampada comune ad incandescenza.

Bisognava trovare però una sostanza che non volatilizzasse o distruggesse così il vuoto nell'interno della lampada come il tungstato di calcio, e pare che l'Edison abbia trovato la sostanza adatta.

Aspettiamo quindi che venga confermata l'invenzione da una applicazione pratica.

Il raccolto del grano all'Argentina. — Il raccolto frumentario dell'Argentina, la cui mietitura è incominciata da qualche giorno, si presenta sotto un aspetto rassicurante, sia per quantità che per qualità.

Le basse temperature dell'inverno impedirono una troppo precoce germogliazione e contrariarono in parte lo sviluppo delle cavallette, che sono i grandi nemici dei raccolti argentini.

Pare certo, insomma, che il raccolto ricompenserà i coltivatori della deficienza dei due che lo precedettero.

Del resto è oramai provato dalla esperienza che quando il raccolto del frumento è deficiente in Europa, esso si presenta abbondante in America, e ciò per cause climatologiche, che hanno loro ragione nella vicenda delle stagioni.

La superficie coltivata a frumento nell'Argentina è la seguente:

Provincia di Santa Fè	ett.	1,200,000
» Buenos Ayres	»	450,000
» Entre Rios	»	225,000
» Cordoba	»	455,000
Altre provincie	»	50,000
Totale	ett.	2,380,000

Si ritiene probabile nella generalità un rendimento medio di 8 quintali e mezzo per ettaro, che in talune località giunse perfino a 10 quintali; sarebbero quindi non meno di 20 milioni di quintali di grano che per la campagna 1897-98 si otterrebbero dal suolo argentino.

Per le semine rendonsi necessari 1,500,000 quintali e 4,000,000 per l'alimentazione interna.

Rimarrebbe quindi disponibile, per la esportazione, una eccedenza di 1,000,000 di quintali.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — *Processo per l'affare del Panama.* — Sono incominciate, oggi, le difese degli imputati.

CARACAS, 28. — Il Presidente della Repubblica, generale Crespo, ha così costituito il nuovo Gabinetto venezuelano:

Escobar, *finanze*;

Urlar, *interno*;

Fernandez, *guerra e marina*;

Rojas, *affari esteri*;

Matos sarebbe nominato consigliere per le finanze.

PARIGI, 28. — L'anarchico Shouppe è stato arrestato.

LA CANEA, 28. — Gli ammiragli avvertirono il Governatore ottomano essere informati che la Turchia vorrebbe inviare nell'isola 5000 uomini per sostenere un eguale numero di soldati i quali devono essere inviati in congedo, e gli soggiunsero che prenderanno subito in esame la questione.

PARIGI, 28. — Si ha da Londra: Nelle sfere bene informate si smentisce la voce corsa che gli Inglesi abbiano indirizzato un *Ultimatum* al Governo della Corea e che siano sbarcati a Chemulpo.

Non si crede che gli avvenimenti dell'Estremo Oriente diano luogo ad un conflitto armato. La flotta giapponese non ha lasciato le acque di Nagasaki.

YOKOHAMA, 28. — In seguito alle dimissioni del Presidente del Consiglio, Matsukata, e del Ministro della Marina, marchese Saigo, fu fatto un tentativo per ricostituire il Gabinetto con Saigo alla Presidenza, ma questo tentativo è andato fallito. Tutti i Ministri hanno dato perciò le loro dimissioni.

La stampa domanda che venga costituito un Ministero forte, il quale possa far fronte alla situazione.

[illegible] della Galizia, della Carniola, della Slesia e della Gorizia sono state aperte oggi fra ovazioni all'Imperatore.

Alla Dieta della Gorizia erano presenti soltanto i deputati italiani.

Il Presidente deplorò l'assenza degli Sloveni e dovette quindi togliere la seduta per mancanza del numero legale.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione del progetto di legge pel regolamento provvisorio relativo alle Dogane e alla Banca.

Endrey, del gruppo Kossuth, parla un'ora e mezzo in favore della separazione doganale del territorio ungherese da quello austriaco.

Polonyi, del gruppo Ugrun, parla quindi per tre ore continue contro il progetto del Governo e dichiara che non sarà colpa del partito indipendente se la Nazione non farà uso del diritto di disporre liberamente di sè.

Ambedue gli oratori si associano alla proposta di Kossuth di erigere l'Ungheria in territorio doganale separato.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è tolta.

NAPOLI, 23. — Le condizioni di salute dell'Arcivescovo, Mons. Sarnelli, sono gravissime.

Stasera gli furono amministrati i Sacramenti.

LONDRA, 28. — L'Ammiraglio dichiara d'ignorare che navi inglesi si siano recate a Chemulpo.

I giornali pubblicano dispacci da Shanghai, i quali annunziano che la flotta inglese si è recata a Port Hamilton, ove si concentrerebbe anche la flotta giapponese.

L'AVANA, 23. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà, domani, i Regi decreti, coi quali sono nominati i Ministri del Governo cubano sotto la Presidenza di Galvez.

PARIGI, 28. — *Processo per l'affare del Panama. (Continuazione).* — L'odierna udienza è stata tutta occupata dalle arringhe degli avvocati difensori, che continueranno anche domani.

LONDRA, 29. — Il Segretario delle Trades-Union dichiara che 200 Sindacati consentono a discutere intorno ai mezzi per aiutare gli operai meccanici scioperanti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 Dicembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 771.42
Umidità relativa a mezzodì. 59
Vento a mezzodì . . . . Nord debole.
Cielo. . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 9.°2. / Minimo 1.°1 sotto zero
Pioggia in 24 ore: — —

28 dicembre 1897:

In Europa pressione a 781 Hermanstadt, 777 al N e centro d'Italia; 733 al Nord della Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito; temperatura irregolarmente variata, qualche pioggia al Sud, nebbie nella Valle Padana.

Stamane: cielo coperto con pioggie in Sardegna, nebbioso o coperto al N, in generale sereno altrove; brinate e gelate sul continente.

Barometro quasi livellato intorno a 777 mm.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a levante; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	12 8	2 0
Genova	coperto	calmo	9 4	7 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	4 0	— 3 0
Torino	nebbioso	—	— 3 0	— 5 9
Alessandria	nebbioso	—	— 2 2	— 4 3
Novara	nebbioso	—	— 1 6	— 5 0
Domodossola	sereno	—	3 0	— 3 4
Pavia	nebbioso	—	— 2 9	— 4 3
Milano	nebbioso	—	— 2 6	— 5 2
Sondrio	sereno	—	1 7	— 4 2
Bergamo	sereno	—	0 5	— 6 0
Brescia	nebbioso	—	— 3 5	— 5 4
Cremona	nebbioso	—	— 2 8	— 4 5
Mantova	nebbioso	—	— 2 0	— 4 0
Verona	nebbioso	—	1 2	— 5 0
Belluno	sereno	—	3 0	— 6 2
Udine	coperto	—	3 0	— 6 0
Treviso	nebbioso	—	— 1 7	— 4 5
Venezia	nebbioso	calmo	2 8	— 5 6
Padova	nebbioso	—	— 2 8	— 5 6
Rovigo	nebbioso	—	— 2 0	— 5 3
Piacenza	nebbioso	—	— 3 1	— 4 9
Parma	nebbioso	—	— 2 0	— 5 3
Reggio Emilia	nebbioso	—	— 2 2	— 5 0
Modena	coperto	—	— 1 1	— 8 8
Ferrara	nebbioso	—	— 2 0	— 4 5
Bologna	nebbioso	—	— 4 0	— 6 4
Ravenna	nebbioso	—	—	—
Forlì	coperto	—	— 2 0	— 5 5
Pesaro	1/4 coperto	calmo	— 0 1	— 4 3
Ancona	nebbioso	calmo	2 3	— 1 8
Urbino	sereno	—	2 7	— 0 2
Macerata	sereno	—	3 6	— 0 6
Ascoli Piceno	sereno	—	6 0	— 0 1
Perugia	sereno	—	4 4	— 0 4
Camerino	sereno	—	5 5	— 1 5
Lucca	3/4 coperto	—	—	— 0 2
Pisa	coperto	—	9 6	— 1 6
Livorno	coperto	calmo	9 6	3 0
Firenze	coperto	—	5 1	— 1 0
Arezzo	sereno	—	5 9	— 3 2
Siena	sereno	—	4 7	— 0 6
Grosseto	1/4 coperto	—	9 8	1 4
Roma	sereno	—	9 5	— 1 1
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	5 6	— 3 8
Aquila	sereno	—	2 6	— 6 2
Agnone	sereno	—	7 0	0 0
Foggia	sereno	—	9 8	0 1
Bari	1/2 coperto	calmo	9 8	0 7
Lecce	3/4 coperto	—	9 8	3 5
Caserta	sereno	—	10 1	2 7
Napoli	sereno	calmo	8 0	3 7
Benevento	sereno	—	10 0	— 3 3
Avellino	sereno	—	7 8	— 5 8
Salerno	sereno	—	4 3	0 0
Potenza	sereno	—	4 3	— 6 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 5	— 2 4
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	13 2	8 2
Trapani	3/4 coperto	calmo	13 9	8 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	14 9	6 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	8 0	3 0
Messina	1/4 coperto	calmo	13 2	9 0
Catania	sereno	legg. mosso	11 6	5 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	14 6	5 0
Cagliari	piovoso	mosso	15 0	3 0
Sassari	piovoso	—	12 0	4 1

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 dicembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	100,17 1/2	100,47 1/2	— —	—
				» 2ª »	100,12 1/2	100 12 1/2			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	100,12 1/2	— —			— —	—
»			— —	» » » 25		— —			— —	—
			— —	» » » 10	100,25	— —			— —	—
			— —	» » » 5		— —			— —	—
»			107 40	detta 4 1/2 %	107,90	107 90			107 95	p. fine
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —	—
»			— —	» » » » 3 a 45	108	— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %	100,10	— —			— —	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	» » 2ª »		— —			62 30	—
			— —	» » piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			502 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			499 —	—
1 luglio 97	500	500	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			311 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			338 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			421 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	486 —	» » 4 %		— —			489 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			727 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			525 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			835 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —			120 —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			461 —	—
1 aprile 97	500	500	498 —	» Soc. Alti forni Fouderie ed Acciaierie in Terni.		— —			425 —	—
15 ottobre 97	500	500	830 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			860 —	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1250 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	211		— —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —			155 —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	216 1/2 216 215 1/2 215		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			360 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —	120 1/4	129 1/2 129 3/4	— —	—
»	100	100	— —	» » » » (nuove)		— —	120 120 1/4		— —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —	31		— —	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia	.....	— —	.....	.....	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano	.....	— —	.....	.....	551 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	.....	— —	.....	.....	273 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio	.....	— —	.....	.....	116 50	—
»	250	125	230 —	» » - Vita	.....	— —	.....	.....	235 50	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare	.....	— —	.....	.....	160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %	.....	— —	.....	.....	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	.....	— —	.....	.....	521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	.....	— —	.....	.....	326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	.....	— —	.....	.....	— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	.....	— —	.....	.....	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	.....	— —	.....	.....	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	.....	— —	.....	.....	— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	.....	— —	.....	.....	21 —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale	.....	— —	.....	.....	66 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 luglio 92	500	500	— —	» » Immobiliare	.....	— —	8 1/2	.....	— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	.....	— —	.....	.....	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	.....	— —	.....	.....	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 26 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	104 77 1/2	104 85	— —	104 80	104 85	104 80	— —	— —
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 28	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 47	— —	— —	26 47	26 45	— —	— —
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 85	— —	129 90	129 75		— —

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
MARIO BONELLI
LEONE CONSOLO

Visto, Il Deputato di Borsa:
ERNESTO DELVITTO

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

27 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 397
Consolidato 3 % nominale 62 833

Direttore: **Avv. Giovanni Piacentini.** TIPOGRAFIA DELLE MANTELLATE *Gerente responsabile:* **Tumino Raffaele.**